



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "LUIGI SANTARELLA"
dagli antichi mestieri alle professioni del futuro



Audiovisivo – Elettrico/Elettronico - Meccanico - Moda - Odontotecnico - Orafo

Esami di Stato Conclusivi del Corso di Studi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 art. 17, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019 e l'O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019 art. 6.

a.s. 2019/2020

CLASSE V sez. AU serale sede Bari-Via Rocca

(N.B.: il presente documento è da intendersi come guida per la stesura del documento del 15 maggio. Pertanto va adattato alle singole situazioni aggiungendo i dati di realtà ed eliminando le parti che non interessano)

SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" - Produzioni Audiovisive

Il Docente Coordinatore
Prof. Giuseppe NATILLA

Il Dirigente Scolastico
Prof. Stefano Marrone

INDICE DEL DOCUMENTO	
1. PRESENTAZIONE ISTITUTO	3
2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	4
3. QUADRO ORARIO	5
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
4.1. Composizione consiglio di classe	6
4.2. Continuità docenti	6
4.3. Composizione e storia classe	7
5. ATTIVITÀ E PROGETTI	8
5.1. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	8
5.2. Percorsi interdisciplinari	9
5.3. Altre attività	9
6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	9
6.1. Schede informative su singole discipline	9
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	9
7.1. Criteri di valutazione	9
7.2. Criteri di attribuzione crediti	13
7.3. Prima prova scritta	14
7.4. Seconda prova scritta	14
7.5. Griglie di valutazione colloquio	15
7.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato	15

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

Contesto territoriale e scolastico: l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e raccoglie utenza proveniente da numerosi comuni della provincia barese. L' IPSIA "Santarella" si inserisce, inoltre, nel vasto progetto "Scuole in rete", in collaborazione con il MIUR, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale dal titolo "MecDigito", finalizzato alla realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità.

Cenni storici: l'IPSIA "Santarella" nasce nel 1891 come Regia Scuola d'Arti e Mestieri "Umberto I", nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale per trasformarsi in Istituto Professionale negli anni '50 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi" assume il nome attuale di "IPSIA Luigi Santarella" e istituisce il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia.

Dagli anni '70 agli anni '80, in seguito al riconoscimento del "Santarella" come scuola superiore di II grado (cfr. legge n.754 del 27/10/1969 sulla sperimentazione negli Istituti professionali) il numero degli iscritti sale costantemente fino a 2356 distribuiti in quasi 100 classi e quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto.

Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. A fine anni '90, la Scuola mantiene intatto l'impegno nella formazione dei Giovani nei settori industriali e artigianali e partecipa con successo al progetto nazionale triennale di riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica, devianza sociale e criminalità minorile: dal 1998/99 al 2001/02. Studenti e Docenti partecipano a percorsi di formazione concernenti educazione alla legalità, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza.

Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all' IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive".

L'Istituto offre oggi una scelta articolata di percorsi professionalizzanti.

Sono presenti nella sede di Via Di Vagno a **Bari**:

- SETTORE "SERVIZI" Indirizzo B2: Servizi Socio-sanitari Articolazione ODONTOTECNICO (con serale);
- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo C1: Produzioni Industriali ed artigianali Articolazione Artigianato - Opzione PRODUZIONI TESSILI – SARTORIALI (con serale).

Presso la sede coordinata di **Bitetto** sono presenti:

- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo C2: Manutenzione e assistenza Tecnica Articolazione Industrie Elettriche– Opzione: APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI, INDUSTRIALI E CIVILI;
- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo C1: Produzioni Industriali ed artigianali

Articolazione Artigianato - Opzione PRODUZIONI TESSILI – SARTORIALI (con serale).

Presso la sede succursale di **via G. Rocca** sono presenti:

- SETTORE “INDUSTRIA E ARTIGIANATO” Indirizzo C2: Manutenzione e assistenza Tecnica Articolazione Industrie Elettriche– Opzione: APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI, INDUSTRIALI E CIVILI (con serale);
- SETTORE “INDUSTRIA E ARTIGIANATO” Opzione: PRODUZIONI AUDIOVISIVE (con serale).

L’Istituto consta, al suo interno, di:

- **laboratori** odontotecnici, elettrici, sartoriali, meccanici, informatici, linguistici, tecnologici, scientifici e chimico-fisici, multimediali;
- una ricca **biblioteca**;
- un **archivio** contenente antichi documenti di sicura unicità e di comprovata importanza storica;
- un **museo** storico dell’odontotecnica;
- un ampio **auditorium** nella sede di via Rocca.

Gli **ambienti** delle tre sedi sono abbastanza confortevoli, ben illuminati e aerati. Nell’ A.S. 2016/17, inoltre, diverse aule sono state dotate di LIM. Nel corso degli anni, l’Istituto ha subito lavori di manutenzione delle strutture originarie e di ristrutturazione, in modo da rendere più confortevole e sicura l’attività scolastica. In **ottemperanza alle normative di sicurezza vigenti**, l’Istituto è periodicamente sottoposto ai necessari lavori di manutenzione e adeguamento strutturale.

I **docenti** in organico di Istituto sono prevalentemente di ruolo. Il corpo docente garantisce, pertanto, una discreta continuità didattica. Altre importanti figure professionali sono individuate sia all’interno sia all’esterno della scuola anno per anno, e ricevono un incarico preciso dal Capo di Istituto sulla base di precisi criteri di selezione resi trasparenti dalla pubblicazione di appositi Bandi.

La scuola, inoltre, è sede di **percorsi di istruzione e formazione professionale** ai sensi dell’art. 27 comma 2 del D. Lgs 226/05. L’Istituto rilascia la qualifica (al terzo anno) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi e progetti regionali. Le qualifiche rilasciate, relative all’indirizzo Manutenzione, sono “Operatore elettrico” e “Operatore elettronico”; relative al settore Produzioni tessili e sartoriali, sono “Operatore della Moda”; relative al settore Audiovisivo, sono “Operatore di ripresa”.

Il funzionamento dei **servizi generali e amministrativi** è regolarmente garantito dalla presenza in sede centrale del DSGA, dagli assistenti amministrativi, dai tecnici di laboratorio e dai collaboratori scolastici.

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Indirizzo C2: Produzioni Audiovisive

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali Articolazione: Industria, Opzione: Produzioni Audiovisive è in grado di: - orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.) e di - applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.). Secondo quanto indicato dal PECUP, a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.
- Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
- Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.
- Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORARIO SETTIMANALE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana			3	3	3
Lingua Straniera: Inglese			2	2	2
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			3	3	3
Linguaggio della Fotografia			2		

Tecnologie e tecnica del Linguaggio Audiovisivo				4	4
Tecnica del Processo Organizzativo (TPO)					
Tecnica dei Processi Produttivi (TAPP)				2+2+2	2+2+2
Tecnica Gestione Macchine Audiovisive (TGM)					
Totale complessivo ore				23	23

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe

DOCENTI (cognome e nome)	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO
DE MARIO Antonio	Italiano – Storia
NATILLA Giuseppe	Matematica
DRAGONIERI Giuseppina	Lingua Straniera (Inglese)
ROMITO Laura	Storia delle arti visive
SIGNORILE Teodoro	Tecniche di produzione ed organizzazione
SIGNORILE Teodoro	Tecnica di gestione e conduzione macchine e impianti
SIGNORILE Teodoro	Tecnologie applicate ai processi produttivi
SIGNORILE Teodoro	Linguaggio audiovisivo + TPO
ROMANO Luigi	Laboratori tecnologico ed esercitazioni
COORDINATORE	NATILLA Giuseppe
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. STEFANO MARRONE

3.2. Continuità docenti

Italiano – Storia	DE MARIO Antonio	DE MARIO Antonio	DE MARIO Antonio
Lingua Straniera (Inglese)	DRAGONIERI Giuseppina	DRAGONIERI Giuseppina	DRAGONIERI Giuseppina

Matematica	PACIOLLA Angelo	VIRNO Brunella	NATILLA Giuseppe
Storia delle arti visive		DI GIESI Isabella	ROMITO Laura
Tecnologie applicate ai processi produttivi	LA TORRE Raffaella	BERARDI Enzo	SIGNORILE Teodoro
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	LA TORRE Raffaella	BERARDI Enzo	SIGNORILE Teodoro
Tecnica di gestione e conduzione macchine e impianti	LA TORRE Raffaella	BERARDI Enzo	SIGNORILE Teodoro
Tecnologie applicate ai processi produttivi	LA TORRE Raffaella	BERARDI Enzo	SIGNORILE Teodoro
Laboratori tecnologico ed esercitazioni	LORUSSO Luigi	ROMANO Luigi	ROMANO Luigi

3.3. Descrizione della situazione della classe.

3.4. Composizione e storia classe

	Alunno
1	ARMENISE ANDREA
2	BARBONE GIANNI ANTONIO
3	CALDAROLA ANGELANTONIO
4	DE LAURENTIS MARIA CECILIA
5	FUMAI LUCREZIA
6	LADISA ANGELICA
7	LORUSSO LUIGI
8	REMINI ANNARITA
9	VANNUCCI GIANLUCA

Maschi = 5 Femmine = 4 Totale = 9

Descrizione della situazione della classe.

La classe è costituita da nove alunni, tutti provenienti dalla classe IV dell'anno scorso.

Gli allievi, diversi anche per età oltre che per provenienza, sono sufficientemente affiatati e formano un gruppo classe abbastanza coeso e solidale. Si tratta, per lo più, di studenti-lavoratori di

età compresa tra i 20 ed i 50 anni, alcuni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, altri precari o che prestano lavoro solo occasionalmente, ed altri ancora disoccupati in cerca di lavoro. Per tutti loro il percorso formativo passato non è stato regolare. Alcuni hanno da poco ripreso gli studi dopo vari anni di abbandono, dimostrando una notevole volontà di raggiungere risultati positivi. Sul piano della disciplina, il giudizio finale è globalmente positivo, dal momento che nessun elemento ha mai, con il proprio comportamento, rappresentato un ostacolo ad una ordinata vita di classe ed alle normali attività didattiche, essendosi quasi sempre riscontrato, data anche l'età media degli allievi, un adeguato senso di responsabilità ed una buona predisposizione all'osservanza delle regole della vita scolastica.

Meno positivo il bilancio in termini di frequenza alle lezioni. Mediamente gli allievi hanno fatto registrare un numero di assenze alquanto elevato, così come il numero di ingressi ritardati e/o uscite anticipate. Molti di loro, presentando problematiche personali e/o familiari di un certo rilievo, hanno dovuto conciliare il lavoro, la famiglia e lo studio, il che ha richiesto un sacrificio ed un impegno non ordinari. Una percentuale importante di alunni ha mostrato sin dall'inizio curiosità e voglia di partecipare al processo formativo, conseguendo un livello di preparazione apprezzabile in tutte le discipline.

In definitiva, il livello di preparazione conseguito è notevolmente differenziato: un paio di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati in maniera appena sufficiente; un paio ha conseguito risultati più che sufficienti; gli altri evidenziano un livello di preparazione buono o addirittura ottimo, avendo acquisito nel corso dell'anno un metodo di studio adeguato.

A seguito dell'emergenza COVID-19, la classe è stata coinvolta nella DaD, utilizzando diversi ausili digitali, pur tuttavia sfruttando maggiormente la piattaforma Google Classroom e videolezioni tramite Meet. Tutti gli alunni hanno partecipato con assiduità agli incontri predisposti dai docenti, come da orario scolastico, evidenziando una apprezzabile partecipazione al dialogo educativo.

Considerate tutte queste problematiche, soprattutto in questa ultima fase, le programmazioni sono state elaborate sulla base di contenuti essenziali ed attività semplificate .

Ad ogni modo si fa riferimento alle relazioni disciplinari, relativamente al percorso didattico seguito da ogni insegnante.

I programmi sono stati svolti, pur con diverse difficoltà, quasi totalmente.

Quadro sintetico Profilo della classe

Parametri	Descrizione			
Composizione 9 Studenti 5 Maschi e 4 Femmine	Il gruppo presenta un rendimento più che sufficiente anche se in modi diversi a seconda delle discipline, delle attitudini e competenze, nonché dei diversi livelli di applicazione e stili di lavoro.			
Eventuali situazioni particolari	///			
Livelli di profitto (Media Tabellone Primo quadrimestre)	Basso (≤ 6.) n. alunni: 1	Medio (7) n. alunni: 4	Alto (8) n. alunni: 2	Eccellente (9-10) n. alunni: 2

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La maggior parte delle studenti mostra buone capacità di apprendimento alla luce di una partecipazione attiva al dialogo educativo e dell'impegno profuso nello studio.
Docenti Consiglio di Classe nominati dopo l'inizio dell'anno scolastico in corso	////

ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI

N°	COGNOME	NOME
1	ARMENISE	ANDREA
2	BARBONE	GIANNI ANTONIO
3	CALDAROLA	ANGELANTONIO
4	DE LAURENTIS	MARIA CECILIA
5	FUMAI	LUCREZIA
6	LADISA	ANGELICA
7	LORUSSO	RosaLUIGI
8	REMINI	ANNARITA
9	VANNUCCI	GIANLUCA

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

3.5. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Con riferimento alle attività relative al tema della "Cittadinanza e Costituzione" nella programmazione di Storia, il docente ha svolto approfondimenti relativi al contesto storico che determinò il passaggio dallo Stato monarchico alla Repubblica con cenni sintetici relativi al Referendum Istituzionale e all'approvazione della Costituzione Italiana. Inoltre, in regime di didattica a distanza, gli studenti sono stati invitati a svolgere personali riflessioni orali e scritte sul tema della "pandemia da Covid-19" e sue conseguenze socio-economiche.

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	PROF. Antonio De Mario
LIBRO DI TESTO	Nuovi percorsi di letteratura
AUTORI	Cioffi/Cristofori/Gavazzi

CONTENUTI

UDA 1 : Positivismo Naturalismo e Verismo :

Il Positivismo (caratteri generali) ; Il Naturalismo e le regole del Romanzo sperimentale ; testi : « *la belva umana* » di Emile Zola. Il Verismo Italiano (caratteri generali) ; I Malavoglia (la trama e i personaggi del romanzo) ; il concetto di « ideale dell'ostrica », analisi del testo : l'incipit del romanzo I Malavoglia.

UDA 2: Il Decadentismo:

Caratteri generali, Simbolisti francesi, testi. "*Spleen*" di C. Baudelaire; Il caso D'Annunzio (biografia e opere principali), "*Il piacere*" (trama e personaggi); testi: l'incipit del romanzo Il Piacere e "La pioggia nel pineto". Pirandello (biografia e opere principali); testi: "Il treno ha fischiato" "*La patente*", L'ultima pagina del romanzo "Il fu Mattia Pascal".

Ungaretti. Biografia, opere principali, la poesia ermetica cenni generali) ; testi: "Soldati ", "*fratelli*" e "*non gridate più*".

CONOSCENZE	Conoscenza delle caratteristiche generali delle grandi correnti culturali dell'Ottocento e del primo Novecento.
COMPETENZE	Riconoscere i contesti culturali dei fenomeni artistici e letterari; riconoscere le differenze di stile e contenuto delle grandi correnti letterari fra Ottocento e primo Novecento.
CAPACITÀ	Utilizzare le competenze culturali e letterarie per acquisire un atteggiamento critico di fronte a problemi umani, sociali e culturali.

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

METODOLOGIE	Lezioni frontali, lezioni dialogate, dibattiti su temi di ordine generale.
MEZZI E STRUMENTI	Materiali in fotocopia, appunti sintetici di lezioni; analisi di materiali audiovisivi.

Il docente

Prof. Antonio De Mario

DISCIPLINA	Storia
DOCENTE	PROF. Antonio De Mario
LIBRO DI TESTO	Le grandi trasformazioni 2
AUTORI	De Bernardi/Guarracino

CONTENUTI

UDA 1 : Italia ed Europa nel primo 900 (quadro generale)

Italia unita : Destra e Sinistra Storica ; da Crispi a Giolitti (cenni generali) ; Il Colonialismo e l'Imperialismo europeo di fine secolo ; la bella epoque e i prodromi della guerra.

UDA 2: la Prima Guerra Mondiale:

Le cause delle tensioni internazionali; la guerra mondiale; Interventismo e neutralismo in Italia, (il ruolo di D'Annunzio); La svolta del 1917; vincitori e vinti; la vicenda di Fiume. La Rivoluzione d'Ottobre e la nascita dell'URSS (sintesi generale).

UDA 3: Fascismo, nazismo e Il Guerra Mondiale (dispensa e videolezioni)

L'Italia del primo dopoguerra; il biennio rosso; il Fascismo dalle origini alla "marcia su Roma"; la dittatura e la conquista dell'Etiopia, l'Impero. Origini del Nazismo in Germania; i pilastri dell'ideologia nazista; Hitler conquista il potere; la politica estera di Hitler come causa della Seconda Guerra Mondiale. La Seconda Guerra mondiale: la guerra italiana: Mussolini in guerra; il 25 luglio e la caduta del fascismo: l'8 settembre e l'armistizio; la guerra civile e la Resistenza sino al 25 aprile. La shoah e lo sterminio degli ebrei. Il referendum Monarchia/Repubblica, la promulgazione della Costituzione Italiana (1 Gennaio 1948).

CONOSCENZE	Conoscere i caratteri generali della Storia d'Italia: dall'età di Crispi e Giolitti alla prima guerra mondiale al Fascismo. Conoscere e correlare i caratteri generali dei principali eventi del Novecento sino alla vigilia del secondo conflitto mondiale, con particolare riferimento ai totalitarismi in Urss, Italia e Germania.
COMPETENZE	Riconoscere e correlare le conoscenze storiche generali con lo sviluppo e il progresso delle scienze e della tecnologia. Correlare le conoscenze storiche con i principi di cittadinanza attiva.
CAPACITÀ	E' in grado di individuare le connessioni tra eventi storici e fenomeni culturali e socio-economici.

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

METODOLOGIE	Lezioni frontali ; lezioni dialogate, dibattiti su temi di attualità.
MEZZI E STRUMENTI	Materiali in fotocopia, appunti sintetici, dispense, analisi materiali audiovisivi.

Il docente

Prof. Antonio De Mario

DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	PROF.SSA DRAGONIERI GIUSEPPINA
LIBRO DI TESTO	“CONNECT” English for Electricity, Electronics and Telecommunication Technology
AUTORI	ILARIA PICCIOLI (Uso di altro materiale fotocopiato da vari testi o scaricato da Internet)

CONTENUTI

UDA 1: ONLINE RESEARCH

GRAMMAR:

- GENERAL REVISION

CIVILIZATION

- HOLLYWOOD, THE CAPITAL OF THE CINEMA
- THE UNITED STATES OF AMERICA

TECHNICAL ENGLISH:

1. SOCIAL NETWORKS: advantages and disadvantages
2. COMEDY-DRAMA FILM “THE ARTIST”

UDA 2: AN INTERDISCIPLINARY APPROACH

TECHNICAL ENGLISH:

3. TELEVISION IN THE UK: national and commercial channels
4. MOST POPULAR TV PROGRAMMES:
5. TEEN DRAMAS
6. TALENT SHOWS
7. REALITY SHOWS
8. ITALIAN NEOREALISM
9. THE CV

CONOSCENZE	<p>HOLLYWOOD, THE CAPITAL OF THE CINEMA THE UNITED STATES OF AMERICA SOCIAL NETWORKS COMEDY-DRAMA FILM “THE TELEVISION IN THE UK MOST POPULAR TV PROGRAMMES: TEEN DRAMAS TALENT SHOWS REALITY SHOWS ITALIAN NEOREALISM THE CV</p>
COMPETENZE	<p>-UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE PER SCOPI COMUNICATIVI E PROFESSIONALI</p> <p>-ESPERIRE INFORMAZIONI DI INTERESSE NEL WEB</p> <p>-REDIGERE UN CV</p> <p>-EFFETTUARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI CON ARGOMENTI STUDIATI</p> <p>-DOCUMENTARE ATTIVITA' INDIVIDUALI O DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI</p> <p>-SINTETIZZARE</p>
CAPACITÀ	<p>-COMPRENDERE TESTI SCRITTI SU ARGOMENTI DI STUDIO E LAVORO</p> <p>-SINTETIZZARE BRANI</p> <p>-SINTETIZZARE TESTI DI CARATTERE TECNICO-PROFESSIONALE INDIVIDUANDO LESSICO SPECIFICO E PUNTI CHIAVE</p> <p>-REDIGERE UN CV IN FORMATO EUROPEO</p> <p>-ESSERE IN GRADO DI SOSTENERE L'ESAME DI STATO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A TERZA PROVA E COLLOQUIO</p> <p>-PARLARE DI ARGOMENTI DI INTERESSE PROFESSIONALE CON LESSICO ADEGUATO</p>

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

METODOLOGIE	<p>LEZIONE FRONTALE; LEZIONE DIALOGATA METODO INDUTTIVO METODO DEDUTTIVO RICERCA INDIVIDUALE LAVORO DI GRUPPO</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>LABORATORI COMPUTER TESTI DI CONSULTAZIONE E RIVISTE VARIE FOTOCOPIE E APPUNTI VARI</p>

La docente
Giuseppina Dragonieri

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	PROF. Giuseppe NATILLA
LIBRO DI TESTO	“Nuova formazione alla matematica” - giallo - volume F/Analisi infinitesimale;
AUTORI	Dodero/Baroncini /Manfredi; Ghisetti & Corvi editori

CONTENUTI

UDA 1: Equazioni e disequazioni (richiami)

Principi di equivalenza
 Equazioni di primo grado
 Sistemi di equazioni di primo grado
 Disequazioni di primo grado
 Equazioni di secondo grado

UDA 2: FUNZIONI

Concetto di funzione

Funzioni empiriche e matematiche
 Funzioni reali di variabile reale.
 Variabile dipendente e indipendente
 Grafico di una funzione.
 Funzioni pari e dispari

Dominio di una funzione matematica

Funzioni notevoli e proprietà dei loro grafici

La funzione lineare e il grafico della retta.

Posizioni reciproche fra due rette.

La funzione quadratica e il grafico della parabola. Posizione reciproche fra retta e parabola.

La funzione quadratica e il grafico della Circonferenza. Posizione reciproche fra retta e circonferenza.

La funzione esponenziale e le sue proprietà

Le funzioni sinusoidali periodiche

UDA 3: LIMITI E STUDIO DI FUNZIONI

Limiti

Definizione di limite finito e infinito di una funzione.

Asintoti

Definizione di asintoto orizzontale e verticale con esempi grafici

Studio di funzioni

Procedimento per lo studio di funzioni

Il grafico qualitativo probabile di una funzione.

CONOSCENZE	<p>Equazioni e disequazioni. Concetto di funzione. Funzioni notevoli e proprietà dei loro grafici La funzione lineare e il grafico della retta. La funzione quadratica e il grafico della parabola. La funzione quadratica e il grafico della circonferenza. Le funzioni sinusoidali periodiche Limite finito e infinito di una funzione. Procedimento per lo studio del grafico qualitativo probabile di una funzione.</p>
COMPETENZE	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per risolvere problemi e trovare soluzioni. Organizzare e valutare le informazioni. Rappresentare graficamente la dipendenza funzionale fra grandezze nel piano cartesiano. Utilizzare strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche. Usare le funzioni matematiche come modello di problemi e nella descrizione di fenomeni.</p>
CAPACITÀ	<p>Risolvere equazioni e disequazioni, di primo e secondo grado. Risolvere sistemi di equazioni con il metodo di sostituzione. Comprendere il concetto di funzione. Determinare il dominio di una funzione nel caso di funzioni razionali fratte e di funzioni con radicali quadratici Rappresentare graficamente le funzioni notevoli nel piano cartesiano e riconoscere le relative proprietà Determinare le intersezioni fra due rette nel piano cartesiano Determinare le intersezioni fra retta e parabola nel piano cartesiano. Individuare il valore di limiti di funzioni dall'osservazione del grafico Determinare gli asintoti di una funzione. Riconoscere i punti discontinuità di una funzione Studiare e tracciare il grafico qualitativo probabile di funzioni razionali fratte</p>

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

METODOLOGIE	<p>Metodologie didattiche adottate: lezione frontale di tipo induttivo e deduttivo, lezione dialogata, lavori individuali e di gruppo, <i>problem-solving</i>, studio di casi. Gli argomenti sono stati introdotti presentando situazioni problematiche per suscitare l'interesse e stimolare gli alunni a formulare strategie risolutive, procedendo in seguito alla sistemazione e formalizzazione dei procedimenti applicati.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Appunti del docente, tabelle e schemi riassuntivi, diagrammi e grafici Libro di testo adottato: "Nuova formazione alla matematica" - giallo - volume F/Analisi infinitesimale; Doderò/Baroncini /Manfredi; Ghisetti & Corvi editori Strumenti software didattici per la matematica (Geogebra)</p>

La docente

Prof.ssa Giuseppe NATILLA

DISCIPLINA	STORIA DELLE ARTI VISIVE
DOCENTE	PROF. ssa ROMITO LAURA
LIBRO DI TESTO	IN ARTE - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME B
AUTORI	ZUFFI S / ROMAGNOLI M / BALDANZI

CONTENUTI

UDA 1: Ricerche artistiche nella seconda metà dell'Ottocento. Realismo, caratteri generali. Gli spaccapietre, L'atelier, Sepoltura a Ornans di G Courbet; L'Angelus, Le spigolatrici di Millet; Il vagone di terza classe di Daumier; Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère di E.Manet.

Il Realismo in Italia, i Macchiaioli. In vedetta di Giovanni Fattori.

Impressionismo, caratteri generali, le rivoluzioni tecniche sul colore e sulla luce, la pratica dell'en plein air, i soggetti urbani.

Impressione. Sole nascente, La cattedrale di Rouen (serie), Le ninfee (serie) di C. Monet.

La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, L'altalena di

A. Renoir.

Post Impressionismo. Caratteri generali, le radici dell' Espressionismo, le tecniche pittoriche dopo l'Impressionismo. Van Gogh, vita e opere: I mangiatori di patate, Camera ad Arles Notte stellata, Autoritratto con cappello di feltro.

La visione dopo il sermone, Aha oe feii? di Paul Gauguin. La montagna Sainte-Victorie, Natura morta con mele e vaso di primule, Le grandi bagnanti di Paul Cezanne. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte di G.Seraut . L'urlo di E.Munch

UDA 2: Novecento. Le Avanguardie Storiche. Caratteri generali, significato generale di Espressionismo, differenza con l'Impressionismo. L'Espressionismo francese dei Fauves: La danza e La stanza rossa di Henri Matisse. L'Espressionismo tedesco dei Die Brucke: Cinque donne nella strada e Autoritratto da soldato di Ernest Ludwig Kirchner.

Cubismo. La decostruzione della prospettiva , il tempo e la percezione. P.Picasso: il periodo rosa e il periodo blu: Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati. Les demoiselles d'Avignon, Bottiglia di "Vieux Marc", Ambroise Vollard, Guernica. Futurismo. La rottura con il passato, i manifesti, la modernità e la velocità. Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo. Gli addii, Mattino, Materia , Forme uniche nella continuità dello spazio. Metafisica. La poetica della Metafisica. Giorgio De Chirico: L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti. La lampada di Sironi.

CONOSCENZE	Conoscenza delle caratteristiche generali delle grandi correnti artistiche della fine Ottocento e del primo Novecento.
COMPETENZE	Individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro consapevole fruizione e valorizzazione.
CAPACITÀ	Leggere l'opera d'arte attraverso la descrizione del soggetto e l'analisi dei principali elementi del linguaggio visivo.

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

METODOLOGIE	Momento privilegiato è stata la lezione frontale, insieme con la lezione dialogata su google meet, e le esercitazioni di lettura delle singole opere. Punto di partenza del percorso di lavoro sono state opere paradigmatiche della Storia dell'Arte, che hanno consentito di risalire alle personalità dominanti e alle correnti artistiche più significative.
MEZZI E STRUMENTI	Schemi e schede riassuntive fornite dall'insegnante; Fotocopie; Immagini videoproiettate; Brevi filmati.

Il docente

Prof.ssa Laura Romito

TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE PROF. Teodoro SIGNORILE PROF. Luigi ROMANO (ITP)

OBIETTIVI MINIMI GENERALI

- Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti solo in parte, conoscenze e competenze sono frammentarie e non organizzate.
- Il linguaggio è incerto, poco appropriato e la ripetizione è mnemonica e senza rielaborazione.

METODO DI LAVORO

- Tecniche fondate sul lavoro individuale, di coppia, di gruppo

MEZZI E STRUMENTI

- LIM, Supporti audiovisivi, Mappe concettuali, Dispense on-line, Internet, Laboratorio montaggio e grafica, sala video

VERIFICHE EFFETTUATE

- Verifiche orali: N.3 per quadrimestre

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Tutte le attività collettive e individuali hanno costituito un momento di verifica delle conoscenze e degli apprendimenti precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- I parametri ritenuti fondamentali per la valutazione sono stati i seguenti: l'applicazione e il metodo di studio; l'acquisizione di contenuti; La capacità espositiva, critica e di analisi.

UdA/MODULO COMPETENZE OBIETTIVI CONTENUTI - MODULO 1:

La pre-produzione

- Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
- Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali
- Ideare, progettare, realizzare un film o un audiovisivo di differenti durate sulla base di una sceneggiatura.
- Leggere testi e sceneggiature anche in lingua straniera.
- Comunicare in lingua straniera su tematiche audiovisive.
- Elementi e struttura di un prodotto audiovisivo
- Competenze tecnologiche, operative, di acquisizione nel mezzo televisivo
- Modalità di emissione: dal broadcast alla pay-per-view
- La regia TV
- Ruolo dell'audio televisivo
- Fattori di attenzione
- Criteri per la scelta e il coordinamento della troupe.
- Scegliere attrezzature e tecnologie in base alle loro specifiche caratteristiche e potenzialità.
- La troupe:
- Regia, produzione e amministrazione, fotografia (DoP)

MODULO 2:

La produzione

- Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature
- Lavorare in team alla risoluzione di problematiche complesse, sperimentando nuove soluzioni
- Selezionare le novità
- I macrogeneri televisivi: cultura, intrattenimento, informazione.
- I format televisivi.
- La regia televisiva: Talk
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali tecnologiche coerenti con gli obiettivi espressivi.
- show, Varietà, quiz show, fiction seriale, Il telegiornale.

TECNICA DI GESTIONE E CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI

PROF. Teodoro SIGNORILE - PROF. Luigi ROMANO prof. Luigi ROMANO (itp)

- Gli obiettivi sia didattici che comportamentali del gruppo-classe sono stati raggiunti in maniera sufficiente da tutti gli alunni

METODO DI LAVORO

- Tecniche fondate sul lavoro singolo e di gruppo

MEZZI E STRUMENTI

- LIM, Supporti audiovisivi specifici, lezioni frontali, Internet, sala video

VERIFICHE EFFETTUATE

- Verifiche orali: N.2 per quadrimestre

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- La valutazione ha tenuto conto del metodo di studio del singolo studente, la sua capacità di esporre gli argomenti con relativa analisi e collegamento fra un argomento e l'altro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Il criterio di valutazione è essenzialmente legato metodo di studio e relativa applicazione ma anche al modo di "tenere" una lezione in termini di linguaggio tecnico e corretta lingua italiana.

UdA/MODULO – COMPETENZE – OBIETTIVI – CONTENUTI - MODULO 1:

Gestire il set

- Utilizzare le tecnologie specifiche sul set.

- Orientarsi nell'evoluzione delle macchine e macchinari utilizzati sui vari set, sia cinematografico che televisivo.

- Riconoscere "a vista" il tipo di attrezzature e il relativo utilizzo.

- Leggere istruzioni delle singole macchine audiovisive.

- Comunicare con altri componenti della troupe anche stranieri

- Elementi e struttura di un prodotto audiovisivo

- Competenze tecnologiche, operative, di acquisizione nel mezzo televisivo

- La regia TV

- Fattori di attenzione e sicurezza sull'uso dei macchinari.

- Criteri per la scelta e il coordinamento della troupe.

- Scegliere attrezzature e tecnologie in base alle loro specifiche caratteristiche e potenzialità.

- La troupe:

- Assistenza tecnica alla Regia, produzione e amministrazione.

MODULO 2:

Produrre un cortometraggio

- Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed

- Lavorare in team alla risoluzione di problematiche complesse, sperimentando nuove soluzioni

- Strumenti tecnologici a basso costo per una mini-troupe in grado di realizzare un "corto" di circa 3 minuti

attrezzature

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

- Utilizzare le novità tecnologiche di macchinari e impianti audiovisivi.

in collaborazione con altri studenti e relative materie tecniche.

TECNOLOGIE APPLICATI AI PROCESSI PRODUTTIVI PROF. Teodoro SIGNORILE PROF. Luigi ROMANO (ITP)

OBIETTIVI MINIMI GENERALI

- Applicazione dell'iter progettuale anche se a un livello superficiale. Applicazione di un'operatività correale che segua un percorso logico, anche se guidata e non completamente autonoma nell'elaborazione creativa. Svolgimento di tutte le esercitazioni programmate del primo e del secondo quadrimestre, recuperando quelle non eseguite nei tempi prefissati.

METODO DI LAVORO

- Lavoro di gruppo, Lezione frontale, Ricerche in rete, Visione di Cd/Dvd/Film, Analisi di siti,

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo, Dispense, Appunti, Cd/dvd, Multimedia, Materiali on-line

VERIFICHE EFFETTUATE

- Prove pratiche, progetti, prove dedicate di settore

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Discussione guidata,, lavoro di gruppo, lezione frontale, lezione partecipata, ricerche in rete, problem solving,

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze acquisite, competenze acquisite, abilità acquisite, progressi compiuti, impegno, interesse e partecipazione all'attività, metodo di studio, puntualità alle consegne

MODULO – COMPETENZE – OBIETTIVI - CONTENUTI

MODULO 1:

Documentazione, stesura del testo di riferimento, traccia di lavoro: Realizzazione di un breve reportage fotografico a tema Organizzazione di una presentazione di un lavoro

- Sollecitare negli alunni la disponibilità all'aggiornamento delle proprie conoscenze
- Potenziare negli allievi la capacità di individuare per ciascuna disciplina gli aspetti essenziali
- Formare negli alunni la capacità di progettare prodotti multimediali di cui portare a realizzazione alcune delle principali componenti fotografiche
- Elementi di analisi: la regola dei terzi. classificazione e funzioni (angolazione, inclinazione, profondità di campo, luce, effetti
- Analisi filmati esplicativi.

MODULO 2:

Le macchine della visione La nascita della fotografia I generi fotografici nascita e sviluppo

- Capacità di cogliere i nessi relazionali tra i diversi mezzi e strumenti
- Capacità di analisi e di lettura del linguaggio cinematografico
- Capacità di analisi e di lettura del linguaggio fotografico
- Capacità di cogliere le relazioni tra i diversi linguaggi e tecnologie multimediali
- Interpretare il significato del linguaggio delle riprese e il montaggio in funzione degli obiettivi espressivi.
- Interpretare dal punto di vista della regia il lavoro artistico e tecnico di una produzione audiovisiva.
- Caratteristiche, definizione e storia del cinema Dall'analogico al digitale Il cinema d'autore e d'essai, La magia del film: realtà o finzione
- Capacità di individuare le diverse funzioni svolte dalle singole professionalità che compongono il team di progetto e di riconoscere le finalità dell'attività di analisi e le fasi di progetto
- Capacità di cogliere le relazioni esistenti tra i diversi momenti storici e di riconoscere gli elementi che li caratterizzano

MODULO 3:

Finiture e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto. Schede tecniche di parametri e prodotti audiovisivi.

- Progettazione e realizzazione di un evento live. Redazioni di schede tecniche-organizzative.
- Presentare progetti e gestire allestimenti tecnici.

- Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.
- Descrivere e analizzare in modo semplice la struttura di un mixer.
- Utilizzare un mixer audio.

LINGUAGGIO AUDIOVISIVO
PROF. Teodoro SIGNORILE

OBIETTIVI MINIMI GENERALI

- Applicazione dell'iter progettuale anche se a un livello superficiale. Applicazione di un'opera □vità corretta che segua un percorso logico, anche se guidata e non completamente autonoma nell'elaborazione creativa. Svolgimento di tutte le esercitazioni programmate del primo e del secondo quadrimestre, recuperando quelle non eseguite nei tempi prefissati.

METODO DI LAVORO

- Lavoro di gruppo, Lezione frontale, Ricerche in rete, Simulazioni, Visione di Cd/Dvd/Film, Analisi di siti, Progetti interdisciplinari

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo, Dispense, Appunti, Cd/dvd, Multimedia, Materiali on-line

VERIFICHE EFFETTUATE

- Quesiti a risposta chiusa, Prove simulate, progetti, ideazione di una sceneggiatura e prove dedicate di settore

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Discussione guidata, lavoro di gruppo, lezione frontale, lezione partecipata, ricerche in rete, problem solving, simulazioni, prove simulate,

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze acquisite, competenze acquisite, abilità acquisite, progressi compiuti, impegno, interesse e partecipazione all'attività, metodo di studio, puntualità alle consegne

MODULO – COMPETENZE – OBIETTIVI – CONTENUTI - MODULO 1:

Il mondo dell'audiovisivo Studio di un prodotto audiovisivo dalla fase di pre-produzione, produzione e post produzione, nel suo pieno ciclo dalla sua ideazione alla realizzazione

- Sollecitare negli alunni la disponibilità all'aggiornamento delle proprie conoscenze in un percorso lungo tutto l'intero quinquennio mirato all'autonomia della realizzazione di un prodotto audiovisivo partendo da spunti autobiografici o testi letterari o eventi legati al mondo della legalità o società in genere.

- Sviluppando e organizzando fase di scrittura, piano di lavorazione, passando dallo storytelling nel suo divenire sino alla messa in quadro ed editing.

- Capacità di individuare le diverse funzioni svolte dalle singole professionalità che compongono il team di proge □o e di riconoscere le finalità dell'a □vità di analisi e le fasi di progetto

- Potenziare negli allievi la capacità di individuare per ciascuna disciplina gli aspetti essenziali

- Formare negli alunni la capacità di progettare prodotti multimediali di cui portare a realizzazione alcune delle principali componenti (grafica, visiva, linguistica, interattiva, sonora, ecc.)

- Il prodotto audiovisivo cinematografico: film, cortometraggio, trailer, teaser

- Classificazione dell'inquadratura: campi e piani (informazione e funzioni) Altri Elementi di analisi dell'inquadratura: classificazione e funzioni (angolazione, inclinazione, profondità di campo, luce, la messa in sequenza: classificazione transizioni, effetti e le loro funzioni

- Movimenti di macchina: classificazione, informazione, funzioni.

- Le unità narra □ve : classificazione quadro, scena, sequenza, numerazione inquadrature

- Analisi filmati esplicativi.

MODULO 2:

Il cinema degli '60

La commedia all'italiana: Vittorio De Sica, Mario Monicelli e Dino Risi

- Capacità di analisi e di lettura del linguaggio cinematografico

- Capacità di analisi e di lettura del linguaggio delle immagini

- Capacità di cogliere le relazioni esistenti tra i diversi momenti storici e di riconoscere gli elementi che li caratterizzano

- Interpretare il significato del linguaggio delle riprese e il montaggio in funzione degli obiettivi espressivi.

- Interpretare dal punto di vista della regia il lavoro artistico e tecnico di una produzione di un determinato regista nel contesto di riferimento.
- Caratteristiche, definizione e storia del cinema Dall'analogico al digitale
- Il cinema d'autore e d'essai,
- La magia del film: realtà o finzione

MODULO 3:

Il nuovo cinema Italiano:

G. Salvatores e Giuseppe Tornatore

- Essere in grado di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio audiovisivo
- Essere in grado di cogliere i generi cinematografici e gli elementi che li caratterizzano
- Caratteristiche, tipologie e generi, studio delle caratteristiche dei film contemporanei
- Il linguaggio delle riprese, del montaggio e del sonoro. La narrazione filmica e il tempo di narrazione

DISCIPLINA	LABORATORI TECNICI ED ESERCITAZIONI
DOCENTE	Prof. Romano Luigi

CONTENUTI

La docenza in **Laboratori Tecnici**, concorre a far conseguire i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: Conoscere la storia e l'evoluzione dei mezzi e dei sistemi di rappresentazione grafica, riproduzione e comunicazione delle immagini (fotografia, cinema, video, evoluzione digitale).

Saper collocare le figure professionali del videomaker e del montatore nella produzione di prodotti video per la comunicazione (stampa, audiovisivo, multimedialità, new media).

MODULO 1 - fotografia video

- La Telecamera - Cenni di Fotometria - Luci Principali - Lampade Cinematografiche - Esposizione
- Rapporto Illuminamento- Potenza delle lampade. - Teoria dei colori - La temperatura colore

MODULO 2 - Editing

- Il workflow di produzione video: dall'idea al prodotto finito.
- Elementi del montaggio: senso-forma-ritmo-spazio-tempo
- Programma di montaggio – Adobe Premier

MODULO 3 - Grafica

- Elementi di grafica - Programma di grafica -Adobe Illustrator –In Design
- Adobe Photoshop - Elementi di fotoritocco

CONOSCENZE	Conoscere gli strumenti e le tecniche della fotografia e audio/video. Applicare le abilità acquisite in diversi contesti, lavorativo e relazionale.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere utilizzare le attrezzature tecniche per la produzione audio/video. - Usare software per un prodotto video/grafico. - Valutare la qualità di uno prodotto su dati oggettivi. - Applicare le norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro.
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare e gestire un set di tipo elementare per un video. - Effettuare montaggi video complessi. -Usare consapevolmente i software di post-produzione per un video/grafico.

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le abilità acquisite in contesti, lavorativi e relazionali. - Decodificare e fornire informazioni di carattere settoriale. - Interagire in contesti lavorativi. - Lezione frontale - Lezione dialogata - Esercitazioni pratiche
MEZZI E STRUMENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. LIM, Supporti audiovisivi, Mappe concettuali, Dispense on-line, Internet, Laboratorio montaggio/grafica. <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui di verifica. - Prove pratiche.

Il docente
Prof. Luigi Romano

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

VALUTAZIONE FINALE

Il voto assegnato è espressione di una **VALUTAZIONE FORMATIVA COMPLESSIVA** relativa anche al coinvolgimento dell'alunno nelle ATTIVITÀ di DIDATTICA A DISTANZA (DAD) proposte nel **periodo marzo-giugno 2020**, sotto la guida costante dei docenti.

Nella elaborazione del giudizio, tradotto in voto, sono stati considerati per la DaD i seguenti indicatori:

- Partecipazione alle attività.
- Interesse ed impegno mostrati nelle attività.
- Puntualità e completezza nella consegna dei compiti svolti.
- Risultati di apprendimento.
- Feedback cognitivo con i docenti per supporto, chiarimenti e confronto.
- Interazione con i compagni di classe in attività collaborative, anche per superare le comprensibili difficoltà tecniche della didattica digitale a distanza.
- Adesione e partecipazione attiva ai canali di interazione proposti nella DAD (bacheca del registro elettronico, piattaforma classroom di GSuite , gruppi whatsapp, e-mail) e capacità di orientamento, adattamento, organizzazione nell'utilizzo di questi canali.
- Presenza e partecipazione attiva alle video lezioni in sincrono con MEET, svolte settimanalmente.
- Partecipazione e impegno nei progetti PON riattivati con modalità di DaD.

VALUTAZIONE PER COMPETENZE
 DESCRITTORI DI LIVELLO di COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA/ORIENTATIVA
 (anche per la DaD)

- Livello **AVANZATO**: lo studente comprende e interpreta in modo pertinente, sensato ed esaustivo le consegne proposte dal docente, le svolge in modo ottimale e riflette in modo critico sulle proprie interpretazioni ed azioni, argomentando opportunamente le proprie scelte e modificandole adeguatamente se necessario. Riesce a svolgere compiti e risolvere problemi complessi anche in situazioni non note. (conversione in voto : 9 - 10)
- Livello **INTERMEDIO** : Lo studente comprende e interpreta in modo pertinente e sensato le consegne proposte dal docente, le svolge in modo complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunamente. Riesce a svolgere compiti e risolvere problemi articolati in situazioni note (conversione in voto : 7 - 8)
- Livello **BASE**: Lo studente ha qualche difficoltà ad interpretare autonomamente in modo pertinente e sensato le consegne. Solo opportunamente guidato dal docente, applica correttamente la procedura fornita, seppur in modo puramente esecutivo. Riesce a svolgere solo compiti semplici e ad applicare regole di base in situazioni note. (conversione in voto: 6)
- Livello **NON RAGGIUNTO o PARZIALE** : Lo studente ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Necessita di una guida costante e puntuale del docente, fase per fase, per lo svolgimento di compiti semplici e l'applicazione di procedure di base anche in situazioni note. (conversione in voto: 4 - 5)

7.2. Criteri di attribuzione crediti

L'attribuzione del credito avviene sulla base della seguente tabella (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta

8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI (cognome e nome)	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	FIRMA
DE MARIO Antonio	Italiano – Storia	
NATILLA Giuseppe	Matematica	
DRAGONIERI Giuseppina	Lingua Straniera (Inglese)	
ROMITO Laura	Storia delle arti visive	
SIGNORILE Teodoro	Tecniche di produzione ed organizzazione	
SIGNORILE Teodoro	Tecnica di gestione e conduzione macchine e impianti	
SIGNORILE Teodoro	Tecnologie applicate ai processi produttivi	
SIGNORILE Teodoro	Linguaggi audiovisivi	
ROMANO Luigi	Laboratori tecnologico ed esercitazioni	

Bari, 30 maggio 2020

IL DOCENTE COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI

AII.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla	2	

realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			